

RELAZIONE POLITICA DELLA GIUNTA COMUNALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ANNO 2009

La crisi economica mondiale e nazionale ha costretto i Governi ad assumere atti concordati volti ad arginare prima e superare poi il difficile momento di recessione che investe i Paesi più industrializzati del mondo.

Il Governo, ponendo in primo piano la solidarietà verso le categorie più deboli, il mondo del lavoro e le famiglie in generale, ha assunto leggi che provocano, per il conseguimento degli obiettivi proposti, anche sacrifici finanziari a tutti i Comuni.

Un caso significativo e concreto è stato l'abolizione dell'ICI, importante gettito comunale, senza la certezza della totale copertura del provvedimento che penalizzerebbe, se le anticipazioni non saranno integrate, i Comuni di circa il 10% delle loro entrate.

I piccoli Comuni ed i Comuni virtuosi si trovano in seria difficoltà nel predisporre i propri bilanci di previsione per il 2009.

Altri tagli si registrano sui trasferimenti dello Stato e della Regione in materia assistenziale che nel nostro caso ammontano a circa € 250.000,00.

Non volendo operare con aumenti tariffari, il pareggio di bilancio si è ottenuto con il contenimento della spesa corrente, con la sola eccezione della spesa socio assistenziale per la quale si è previsto un ulteriore aumento rispetto agli anni precedenti per il consorzio Socio-Assistenziale per soddisfare quanto più possibile la nuova povertà e le nuove esigenze di carattere sociale.

In questo contesto economico si è resa necessaria una revisione ed una diversa programmazione degli investimenti con l'obiettivo di ricercare nuove risorse finanziarie attraverso fondazioni, Enti regionali, provinciali, privati e proprie alienazioni.

Si adegua del 1,7% il valore del minimo vitale ISEE che dunque passa da € 8.208 a € 8.347 con decorrenza 1° febbraio 2009.

Contestualmente per l'anno 2009 non sono previsti incrementi di aliquote e imposte tranne che per l'adeguamento delle tariffe dei servizi comunali in base ai rilevamenti ISTAT dei prezzi al consumo e ai tassi di inflazione programmata 2009, ciò si traduce in un aumento del 3,7 % per le tariffe dei servizi scolastici (refezione scolastica, pre e post scuola, centri estivi e trasporto scolastico) e per le tariffe del servizio asilo nido, con decorrenza 1° settembre 2009; e nell'adeguamento del 3,7 % per le tariffe dei servizi a prestazione sociale agevolata (servizio assistenza domiciliare, servizio pasti a domicilio e in loco per anziani e

indigenti, servizio di trasporto sociale, servizio di telesoccorso), con decorrenza 1° febbraio 2009.

Patto di Stabilità

Il decreto legge 112 del 25 giugno 2008 come modificato dalla Legge 22 Dicembre 2008 N. 203, Legge Finanziaria per l'anno 2009, ha modificato le regole relative al patto di stabilità interno vigenti per l'anno 2008. Le novità più significative sono relative alla base di riferimento del calcolo che non è più una media triennale bensì il saldo di competenza mista del 2007 (che per il Comune di Borgomanero è negativo e pari a €.-6.092.790,89), e le percentuali di miglioramento per il triennio 2009-2011 che per il Comune di Borgomanero corrispondono al 70% per il 2009 al 110% per il 2010 e del 180% per il 2011.

Per quanto riguarda le sanzioni per il mancato rispetto del patto 2009 è prevista la riduzione dei contributi ordinari per un importo pari alla differenza tra il saldo programmatico e il saldo reale; il divieto a impegnare spese correnti superiori alla media dell'ultimo triennio, il divieto a ricorrere all'indebitamento e all'assunzione di personale a qualsiasi titolo, la riduzione del 30% di indennità e gettoni degli amministratori.

Il bilancio preventivo 2009 è stato costruito con l'obiettivo categorico di rispettare il patto di stabilità.

Entrata

La parte dell'entrata è caratterizzata dal sostanziale blocco di tasse e imposte e come detto dal solo adeguamento di alcune tariffe. Le entrate tributarie necessitano di una costante verifica nel corso dell'esercizio in quanto sussistono motivi di incertezza correlati alle novità legislative dello scorso anno e la possibile contrazione del gettito IRPEF per la generalizzata crisi economica. E' doveroso evidenziare anche, che i maggiori proventi da contravvenzioni per violazione al codice della strada, rispetto all'anno scorso, sono contenuti in €. 56.000 (si segnala in proposito un errore materiale nella relazione revisionale e programmatica che indica in €. 16.000 tale aumento) per effetto dell'aumento dell'importo delle sanzioni previsto per legge (5%)e dell'entrata in funzione del "teelaser". Occorre tener presente in proposito la crescente richiesta della cittadinanza di controlli da parte della polizia municipale, tanto sulle soste quanto sulla velocità sostenuta, in particolare nelle vie di accesso al centro cittadino e nelle frazioni.

I proventi per concessioni ad edificare, stimati in €. 1.255.000, vengono destinati per €. 550.000, pari al 43,82%, alle spese correnti. Tale previsione è correlata all'impulso che potrà derivare dall'avvio del Piano per gli Insediamenti produttivi per cui sarà d'obbligo una verifica in corso d'anno, fermo restando che la spesa finanziata con oneri è attivata soltanto a fronte dell'effettivo introito.

Per la prima volta, insieme al bilancio di previsione, la legge prevede l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. In tale contesto è stata prevista la vendita dell'immobile ove oggi è il cantiere comunale con un valore a base di gara di €. 610.807,00 e l'ex colonia solare per €. 187.926,93. L'entrata conseguente viene finalizzata alla costruzione di una nuova scuola materna alternativa a quella di via Scuole non idonea sotto il profilo strutturale e largamente insufficiente. È prevista, altresì la vendita dell'ex carcere ad un prezzo di €. 378.000,00 all'ATC per la realizzazione di minialloggi per anziani.

Spesa

Il bilancio 2009 presenta importanti criticità. E' necessario finanziare i maggiori oneri relativi ai nuovi mutui contratti nel corso dell'anno 2008 pari a €. 230.861,78; il contributo statale per gli investimenti si è ridotto di €. 161.577,00 mentre il credito IVA si è ridotto di €. 100.000,00; la situazione critica dell'ufficio tributi non permette di ipotizzare i medesimi introiti da accertamenti degli anni precedenti. Tale situazione, non volendo ridurre le somme destinate ai servizi sociali per l'anno 2009, ha comportato una contrazione di tutte le spese correnti discrezionali di circa l'8% con un taglio complessivo generale pari al 2,4%.

Un accenno merita anche la situazione del personale comunale. Il 2008 è stato difficilissimo per il divieto di stabilizzare i lavoratori con contratti a termine e di sostituire i dipendenti che si sono trasferiti presso altri enti quale conseguenza fatta derivare dalla legge per i Comuni che nell'anno 2007 non hanno rispettato il patto di stabilità. Nell'anno 2009 si prevede la copertura inizialmente con contratti a tempo determinato e poi se possibile a tempo indeterminato. In alcuni casi si tratta di sostituire personale assente per maternità ed in altri di colmare almeno in minima parte la carenza di organico nei settori nevralgici dell'organizzazione comunale. È comunque volontà dell'Amministrazione proseguire nel cammino intrapreso volto ad un miglioramento dell'organizzazione complessiva e all'introduzione di meccanismi premianti della produttività mirati all'impegno del singolo lavoratore.

Per quanto riguarda gli investimenti pari complessivamente a €. 15.223.600 meritano menzione la bonifica dell'area Beatrice (€. 6.000.000,00) con finanziamento della Regione

Piemonte, il centro sportivo di Santa Cristinetta (€ 2.173.000,00 con mutuo in parte assistito da contributo statale), il primo lotto di intervento per il rifacimento del tetto della Villa Marazza e il risanamento conservativo dell'immobile (€ 650.000,00 finanziati da contributi da privati che si aggiungono al contributo Regionale già assegnato di € 250.000,00); la realizzazione in project financing della nuova cucina centralizzata (€ 1.000.000,00), l'ampliamento dei cimiteri di Santa Cristina e di Vergano per € 790.000,00, l'adeguamento e l'ampliamento del centro sociale di Santa Cristina per € 250.000,00 finanziato devolvendo le risorse del mutuo già contratto per la ristrutturazione dei fabbricati del Lascito Barcellini. Inoltre anche per l'anno 2009 si prevede un fondo specifico per interventi nelle frazioni di € 80.000,00.

La programmazione degli investimenti presenta somme ingenti di spesa per le quali è in larga misura previsto l'intervento della Regione Piemonte e di fondazioni.

Tuttavia è da evidenziare che le opere pubbliche programmate sono coerenti con la effettiva possibilità di spesa del Comune, fatta eccezione di ricordati lavori pubblici per i quali risulta indispensabile il contributo di altri Enti, pubblici e privati. E' un programma realistico ed in linea con quanto investito nel 2008 (circa 8 milioni di euro).

Dal punto di vista finanziario si prevedono complessivamente, nel periodo di validità del Bilancio pluriennale, investimenti per 15.223.600 Euro nell'anno 2009 per Euro 12.336.500,00 nell'anno 2010 e per Euro 4.621.500 nell'anno 2011.

Il pareggio del Bilancio Pluriennale, per l'anno 2010 e 2011, viene assicurato con il naturale incremento delle entrate senza particolari manovre finanziarie.

La Giunta Comunale

Borgomanero, 26 gennaio 2009